

Responsabile E.Q. Q.1. Alessandra Altavilla	Il Presidente Mirco Rufilli
DELIBERAZIONE N. 4/2026 Oggetto: “Approvazione Linee Programmatiche”	

DA TRASMETTERE A:	<input checked="" type="checkbox"/> Sindaca	<input checked="" type="checkbox"/> Presidente Consiglio Comunale
<input checked="" type="checkbox"/> Relazioni Istituzionali	<input checked="" type="checkbox"/> X Albo Pretorio A.C.	

ADUNANZA del 29.01.2026	CONSIGLIERI PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI
<p>Presiede il Consiglio il Presidente del Q.1 Mirco Rufilli</p> <p>Svolge le funzioni di Segretario la Responsabile “E.Q. Quartiere 1” Dott.ssa Alessandra Altavilla</p> <p>Consiglieri con funzione di scrutatori: Consigliere Sibilla Salvatore Consigliere Vicisano Alessandro</p>	<p>Alidori Fulvia Cascianini Marco Cecchi Francesco Fazolo Agnese Filippeschi Claudia Focardi Sandra Gurrieri Salvatore Lupo Francesca Luzzetti Giulio Lucio Malloci Anna Marcone Francesco Paolo Martino Roberto Rufilli Mirco Sibilla Salvatore Vicisano Alessandro</p>	<p>Gasperini Alessandra Paoli Maria Cristina Poggi Paolo Previtali Lia</p>

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro Storico

- Visto l'art. 17 Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 e smi recante “Circoscrizioni di decentramento comunale”;
- Visto l'art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze recante “Funzioni di iniziativa e vigilanza”;
- Visto l'art. 25 del vigente Regolamento del Consiglio di Quartiere I recante “articolarioni dei lavori delle Commissioni permanenti” ed in particolare l'ultimo comma, il quale stabilisce che “(...) la relazione sull'attività svolta e le linee programmatiche per il nuovo anno di attività vengono trasmesse al Consiglio di quartiere per la necessaria approvazione, eccetto il caso della Commissione Garanzia e regolamento”;
- Evidenziato che sono stati acquisiti agli atti di ufficio del Quartiere i cinque documenti contenenti le Linee Programmatiche relative alle seguenti Commissioni consiliari permanenti: Servizi Educativi, Servizi Culturali, Servizi Sociali, Giovani e Sport e Territorio e Ambiente;
- Dato atto che le Linee Programmatiche sono state regolarmente inviate a tutti i Consiglieri del Quartiere;
- Udita la presentazione in aula delle Linee Programmatiche da parte dei Presidenti delle rispettive Commissioni, si procede con la votazione;
- La votazione palese delle Linee Programmatiche della Commissione 01- Servizi Educativi, prot.456839 del 01/12/2025, ha dato il seguente esito:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Alidori Fulvia	X			
Cascianini Marco	X			
Cecchi Francesco	X			
Fazolo Agnese	X			
Filippeschi Claudia	X			
Focardi Sandra	X			
Gasperini Alessandra				X
Gurrieri Salvatore	X			
Lupo Francesca	X			
Luzzetti Giulio Lucio			X	
Malloci Anna	X			
Marcone Francesco Paolo	X			
Martino Roberto	X			
Paoli Maria Cristina				X
Poggi Paolo				X
Previtali Lia				X
Ruffilli Mirco	X			
Sibilla Salvatore				X
Vicisano Alessandro	X			

TOTALE	13		1	5
---------------	-----------	--	----------	----------

Il Consiglio approva.

- La votazione palese delle Linee Programmatiche della Commissione 02- Servizi Culturali prot. 10279 del 12/01/2026, ha dato il seguente esito:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Alidori Fulvia	X			
Cascianini Marco	X			
Cecchi Francesco	X			
Fazolo Agnese	X			
Filippeschi Claudia	X			
Focardi Sandra	X			
Gasperini Alessandra				X
Gurrieri Salvatore	X			
Lupo Francesca			X	
Luzzetti Giulio Lucio	X			
Malloci Anna	X			
Marcone Francesco Paolo	X			
Martino Roberto	X			
Paoli Maria Cristina				X
Poggi Paolo				X
Previtali Lia				X
Ruffilli Mirco	X			
Sibilla Salvatore				X
Vicisano Alessandro	X			
TOTALE	13		1	5

Il Consiglio approva.

- La votazione palese delle Linee Programmatiche della Commissione 03- Servizi Sociali, prot. 488848 del 23/12/2025 ha dato il seguente esito:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Alidori Fulvia	X			
Cascianini Marco	X			
Cecchi Francesco	X			
Fazolo Agnese	X			
Filippeschi Claudia	X			
Focardi Sandra	X			
Gasperini Alessandra				X
Gurrieri Salvatore	X			
Lupo Francesca	X			
Luzzetti Giulio Lucio			X	
Malloci Anna	X			
Marcone Francesco Paolo	X			
Martino Roberto	X			
Paoli Maria Cristina				X
Poggi Paolo				X
Previtali Lia				X
Ruffilli Mirco	X			

Sibilla Salvatore				X
Vicisano Alessandro	X			
TOTALE	13		1	5

Il Consiglio approva.

- La votazione palese delle Linee Programmatiche della Commissione 04-Giovani e Sport, prot. n. 478083 del 16/12/2025 ha dato il seguente esito:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Alidori Fulvia	X			
Cascianini Marco	X			
Cecchi Francesco	X			
Fazolo Agnese	X			
Filippeschi Claudia	X			
Focardi Sandra	X			
Gasperini Alessandra				X
Gurrieri Salvatore	X			
Lupo Francesca			X	
Luzzetti Giulio Lucio	X			
Malloci Anna	X			
Marcone Francesco Paolo	X			
Martino Roberto	X			
Paoli Maria Cristina				X
Poggi Paolo				X
Previtali Lia				X
Rufilli Mirco	X			
Sibilla Salvatore				X
Vicisano Alessandro	X			
TOTALE	13		1	5

Il Consiglio approva.

- La votazione palese delle Linee Programmatiche della Commissione 05-Territorio e Ambiente, prot. n. 464283 del 04/12/2025, ha dato il seguente esito:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Alidori Fulvia	X			
Cascianini Marco	X			
Cecchi Francesco	X			
Fazolo Agnese	X			
Filippeschi Claudia	X			
Focardi Sandra	X			
Gasperini Alessandra				X
Gurrieri Salvatore	X			
Lupo Francesca	X			
Luzzetti Giulio Lucio			X	
Malloci Anna	X			
Marcone Francesco Paolo	X			
Martino Roberto	X			
Paoli Maria Cristina				X
Poggi Paolo				X

Previtali Lia				X
Ruffilli Mirco	X			
Sibilla Salvatore				X
Vicisano Alessandro	X			
TOTALE	13		1	5

Il Consiglio approva.

Per quanto sopra esposto

DELIBERA

1. di approvare le Linee Programmatiche 2026 delle Commissioni Consiliari Permanenti del Quartiere I allegate quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Segretario verbalizzante

Dott.ssa Alessandra Altavilla

Il Presidente del Quartiere 1

Mirco Ruffilli

Sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD)

Linee programmatiche della Commissione Servizi Educativi del Consiglio di Quartiere 1

Il principio guida dell'attività della Commissione Servizi Educativi rimane fermo sulla valorizzazione delle realtà presenti e operative da anni sul territorio e sulla rilevazione delle nuove, perchè il territorio è una risorsa per il Quartiere. La Commissione si propone di continuare un'attività di conoscenza e collaborazione con il territorio in un ascolto reciproco costante, rivolto ai bambini e alle bambine, i nostri primi cittadini, alle famiglie, alle associazioni e alle scuole. Nel solco di questo approccio ha avviato una collaborazione stretta con la Direzione Istruzione, E.Q Centri estivi, Ludoteche e Attività Educative nei Quartieri del Comune di Firenze, con le 3 ludoteche del Quartiere [Gianburrasca Marcondirondo e Nidiaci], con la Rete di solidarietà del Q1 e con associazioni di promozione sociale con l'obiettivo di valorizzare il lavoro dei soggetti coinvolti, il vero presidio territoriale. Oltre che la collaborazione è da sottolineare anche la coprogettazione con le realtà suddette sugli eventi organizzati.

Si confermano perciò le aree d'intervento indicate nelle linee programmatiche del 2024-2025, considerandole obiettivi che hanno il profilo di un'intera consiliatura, con l'impegno di monitorare, anno per anno, i risultati raggiunti.

Le aree tematiche, per loro natura trasversali e transgenerazionali, hanno determinato e determineranno un incrocio di competenze con altre Commissioni del Consiglio. Le collaborazioni sono state con le Commissioni Territorio e Ambiente, Giovani e Sport, Servizi Sociali. La trasversalità dei temi spinge per sua natura ad un'azione sinergica. Più volte abbiamo sottolineato l'importanza di muoversi in un'ottica di "patto generazionale", promuovendo incontri e lavoro tra generazioni diverse. A titolo d'esempio evidenziamo la relazione tra il Centro dell'Età libera San Jacopino e la Ludoteca Marcondirondo da noi promossa attraverso una semplice festa, quella di Berlingaccio, il 27 febbraio u.s. L'evento ha dato l'avvio ad una collaborazione costante e continua, tuttora in essere, dando valore al ruolo dell'Istituzione Quartiere come facilitatore di connessioni.

1. Legalità

L'area si presta a sviluppare progetti che s'intrecciano con i temi della **giustizia sociale**, del **rispetto delle regole**, strumento di convivenza, della **multiculturalità**. Attraverso quest'area possiamo incontrare le molte comunità d'origine dei bambini e delle bambine delle nostre scuole.

Come si sviluppa?

- **promuovendo** incontri con le Forze dell'Ordine, con i magistrati, i medici e gli operatori sociali anche sull'abuso e sugli effetti di nuove sostanze stupefacenti. Particolare attenzione è da porre alla fascia d'età delle scuole secondarie di primo grado

- **promuovendo** l'idea di Consigli di Quartiere invitando classi delle scuole secondarie di primo grado oppure promuovendo visite delle classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado alla sede del Quartiere. L'obiettivo è diffondere l'idea che le Istituzioni sono prossime e aperte alle persone, a prescindere dall'età

- **progettando**, per rafforzare l'idea che le regole servono per vivere meglio insieme e aiutano la comunità, una sorta di giochi delle regole, magari in strada, coinvolgendo le comunità dei vari rioni presenti nel quartiere (esempio: Palazzuolo, Piazza Tasso, Borgo Allegri, San Jacopino ecc ecc), **proponendo** la chiusura di una strada per un'iniziativa e/o un concorso, rivolta alle scuole dell'infanzia, delle primarie e secondarie di primo grado del quartiere dal titolo **“Disegna la tua strada ideale”**.

Perciò sono da promuovere:

- la **collaborazione** con la Procura della Repubblica di Firenze per il progetto “Il Tribunale simulato” per spiegare come avviene un processo e quali sono i soggetti coinvolti

- il coinvolgimento e la partecipazione di giovani artisti di street art e poster art

- contatti con le gallerie d'arte del quartiere nell'ottica di un'alleanza tra generazioni e talenti

- contatti, nell'idea di poter apprendere da realtà anche lontane da noi, con **Libera e ARCI** per organizzare incontri con **testimoni di legalità** e possibili **gite/gemellaggi** nelle scuole dei territori del Sud e non solo

- **incontri** nel nostro quartiere con **esempi virtuosi di quei territori e avviando** un'attività di studio sulla presenza nel nostro Quartiere di beni confiscati alle mafie e sulla loro destinazione d'uso per promuovere su di essi azioni positive da parte delle comunità scolastiche del quartiere

- **promuovendo** con le comunità scolastiche del quartiere azioni per elaborare progetti sulla **“Storia delle famiglie: perchè tutti i tipi di affetto sono famiglie”**, azioni che possono produrre riflessioni su temi quali i **diritti, la legalità, la multiculturalità, le diseguaglianze, il razzismo, il benessere della comunità, e, infine, lo IUS scholae**

- **promuovendo** percorsi sulla **storia della Resistenza fiorentina e favorendo e approfondendo** la conoscenza della storia delle tante comunità presenti nel nostro quartiere

- **promuovendo** la traduzione di favole della tradizione fiorentina in altre lingue e la traduzione in italiano di favole delle comunità presenti nel quartiere oppure la traduzione di alcune favole classiche in tutte le lingue delle comunità presenti nelle scuole del Quartiere con l'obiettivo di mostrare la varietà sociale e culturale del nostro territorio.

Risultati:

- **“Il gioco è una cosa seria”**. In occasione della Giornata mondiale del gioco il 28 maggio, istituita nel 1998 dall'International Toy Library Association, in collaborazione con le 3 ludoteche di quartiere Marcondirondero, Nidiaci e Gianburrasca abbiamo organizzato l'iniziativa **“Il gioco è una cosa seria”**: 3 giornate (28, 29 e 30 maggio 2025), 3 ludoteche, 3 piazze. L'iniziativa si è svolta ai Giardini di Via Maragliano, in Piazza del Carmine e in Piazza San Paolino con giochi in piazza e di piazza, dando rilievo anche ai luoghi che circondano le ludoteche e

dimostrando l'importanza del gioco come valore sociale, strumento che annulla barriere di ogni genere, a partire da quelle economiche.

- **“Giocavo, gioco, giocherò”**, festa di Berlingaccio, svolta il 27 febbraio in collaborazione con la Commissione Servizi Sociali Q1, la ludoteca Marcondironero e il Centro dell'età Libera San Jacopino. Attraverso il recupero di una tradizione popolare e dei “giochi di una volta” si è inteso avviare attività costanti e continue tra le due realtà, nell'ottica di un “patto generazionale”

- **per il premio “Fiorenza”**, istituito nel 2025 dal Consiglio di Quartiere 1, abbiamo scelto il “Progetto Zwela”, storie di donne coraggiose che hanno cambiato il mondo, a cura dell'Associazione Nijinga Mbande, raccontate ai ragazzi e alle ragazze nella loro lingua madre. Abbiamo con ciò voluto sottolineare l'importanza del bilinguismo e quindi la presenza delle molteplici comunità linguistiche del nostro Quartiere. Rispetto al tema della presenza di tante comunità linguistiche abbiamo audito il progetto “Un doposcuola grande come il mondo” che offre l'aiuto compiti ad allieve e allievi che provengono da famiglie migranti.

- **“Aspettando il 25 aprile: i bambini disegnano la Liberazione”**. Iniziativa svolta il 24 aprile in Piazza Tasso in collaborazione con la ludoteca Nidiaci e la Commissione Giovani e Sport Q1 con l'obiettivo di dedicare solo ai più piccoli la Liberazione. Anche in questa occasione abbiamo voluto sottolineare l'importanza del vivere la piazza con il gioco. Una grande cartina d'Italia sagomata è stata riempita dai ritratti fatti dalle bambine e dai bambini presenti.

2. Supporto scolastico e extrascolastico, aiuto compiti

L'azione politica del Quartiere deve essere orientata a rafforzare tutto ciò che ruota attorno al supporto scolastico ed extrascolastico, perchè ciò permette **l'abbattimento di costi economici, il superamento di barriere linguistiche, l'attenuazione del fenomeno della dispersione scolastica** e dovrebbe contribuire a produrre buone pratiche e un impatto sociale teso a migliorare la vita della comunità.

Per tale obiettivo la Commissione ha avviato una stretta collaborazione con i referenti degli uffici comunali dei Centri Estivi, Ludoteche e Attività Educative nei Quartieri, con la Rete di solidarietà del Q1 e con le associazioni. Abbiamo avviato l'organizzazione di un'iniziativa sulle realtà che svolgono **l'aiuto compiti** nel Quartiere 1. L'obiettivo è individuare i soggetti, anche in autogestione, che svolgono questo importante servizio per la comunità, mettendoli in connessione e relazione fra loro, anche per far emergere in tutta la loro forza le esigenze del territorio su questo tema. Il Quartiere 1 è vissuto da molteplici comunità linguistiche, **l'aiuto compiti** è un ponte che coinvolge allievi, allieve e famiglie e incrocia esigenze scolastiche e sociali, perchè consente a fasce d'età fragili, come, in particolare, la secondaria di primo grado, di allungare il tempo di permanenza in un ambiente amichevole e controllato, sottraendola a fenomeni di solitudine e disagio. L'iniziativa proposta, che si svolgerà il **18 dicembre 2025**, ha avuto l'apprezzamento e l'approvazione della Direzione Istruzione e sarà organizzata in coprogettazione con le realtà individuate, che figurano come capofila. E' necessario creare un unico e semplice punto d'accesso alle informazioni, poiché le barriere riguardano anche il digital divide o divario digitale, cioè la disuguaglianza nell'accesso e nell'uso delle tecnologie digitali. Infine **l'aiuto compiti** ci consente di relazionarci con le comunità scolastiche del Quartiere.

Come si realizza?

- **promuovendo** la **mappatura** di associazioni, parrocchie e singoli cittadini, autorganizzati, impegnati nel doposcuola e **sviluppando** una relazione costante con la **Rete di solidarietà del Q1** per inserirvi i gruppi mappati, strutturati o meno, con l'obiettivo di:

- offrire alle famiglie un unico punto d'accesso alla conoscenza di soggetti che svolgono tale attività

- individuare, con la collaborazione degli uffici comunali, luoghi vuoti e disponibili del Quartiere per forme di socialità, in particolare per la fascia d'età delle scuole secondarie di primo grado, dissociandoli dalla performance, luoghi dove non si viene valutati e concepiti come un villaggio con relazioni di prossimità.

Nell'ottica d'incentivare buone pratiche che incoraggino un forte senso di socialità e comunità nel Quartiere s'intende:

- **promuovere il riuso** di materiali scolastici avviandone la raccolta e la distribuzione con la collaborazione delle scuole

- **promuovere**, in accordo con le cartolerie del Quartiere, un'iniziativa del tipo **“Matita sospesa”**, per l'acquisto di materiale di corredo scolastico, come quaderni, matite, penne, ecc.

- **promuovere** la raccolta di libri come le doppie copie delle biblioteche e libri usati, destinati al macero, da inviare, con il coinvolgimento delle comunità scolastiche, a borghi, paesi e quartieri di città d'Italia per varie ragioni svantaggiate

- **promuovere**, con la collaborazione delle comunità scolastiche, la vendita di libri per pagare le gite scolastiche ai bambini e alle bambine in difficoltà economiche

- **promuovere corsi d'inglese** in orario extrascolastico, consentendo così l'abbattimento di costi economici, avviando collaborazioni con le Università americane presenti nel nostro Quartiere

- nell'ottica della città dei “15 minuti”, **promuovere** un possibile sistema di mobilità e accompagnamento dei bambini e delle bambine agli impianti sportivi per lo più assenti nel nostro Quartiere, perchè alcune famiglie non hanno i mezzi per poterlo fare

Risultati:

- **“Dove facciamo l'aiuto compiti nel Q1? Incontro con chi ti dà una mano”**, incontro di prossima realizzazione il 18 dicembre 2025, ore 16.30-19, presso la Ex Sala delle Leopoldine in Piazza Tasso e presentazione della mappa digitale delle associazioni che svolgono l'aiuto compiti nel Q1

- **Progetto “Sicuri di leggere”**, promosso dalle Biblioteche comunali fiorentine e dall'Ufficio Patto della Lettura della città di Firenze. E' un progetto di comunità urbana che mira a creare un'economia circolare del libro. Mira alla creazione di Centri di Libero scambio in vari luoghi della città, perchè l'oggetto libro circoli oltre i canonici canali delle biblioteche comunali fiorentine. Nel quadro delle linee programmatiche della Commissione sulle buone pratiche e il riuso del materiale scolastico, è stata proposta e accettata l'idea di fare del Giardino

dell'Ardiglione un Centro di Libero Scambio per i testi scolastici. Proposta anche l'idea di fare del libro un oggetto di arredo, sollecitando così anche l'emersione di realtà artigianali e un punto di bookcrossing nel rione di San Jacopino attraverso Urban Lab

- **“L'adozione tra i banchi di scuola”** dell'Associazione di promozione sociale ItaliaAdozioni e promossa dalla Commissione, svolta nel Cortile di Michelozzo in Palazzo Vecchio dal 23 al 29 ottobre 2025. Obiettivo: far conoscere e valorizzare lo strumento dell'adozione e dell'affido attraverso i lavori fatti dagli allievi e dalle allieve delle scuole d'Italia

3. Isolamento post pandemico e disturbi d'ansia, uso e abuso dei dispositivi elettronici

L'Organizzazione Mondiale della Sanità, OMS, ha registrato un incremento del 25% dei disturbi d'ansia e depressione dopo la pandemia. Un fenomeno strettamente legato alla pandemia è il cosiddetto disturbo post-traumatico da stress (PTSD). I giovani sono stati tra i più colpiti e la mancanza di socializzazione ha avuto un impatto profondo sulla loro salute mentale. Secondo l'OMS, a livello globale, circa 1 miliardo di persone soffre di problemi di salute mentale, il 14% di questi sono adolescenti. E' necessario un cambiamento culturale che ponga la salute mentale sullo stesso piano della salute fisica.
<https://www.i-com.it/2024/09/26/la-salute-mentale-nel-post-pandemia-un'emergenza-sanitaria-globale-sottovalutata/>

L'uso e l'abuso dei dispositivi elettronici sta riguardando una popolazione sempre più giovane. E' quindi importante proporre percorsi per una **basica educazione digitale**, ponendo attenzione anche alla fascia 0-6 anni, esclusa dall'obbligo scolastico. Le ludoteche possono essere i luoghi in cui intercettare le famiglie a cui proporre percorsi di una basica educazione digitale. I disturbi legati a sintomatologie d'ansia sono aumentati con e dopo il Covid, causando fenomeni di isolamento sociale, difficoltà relazionali e dispersione scolastica. Sarebbe perciò necessario avviare azioni per facilitare il monitoraggio e la conoscenza di tali fenomeni, aiutando ragazzi e genitori a dare un nome a tali disturbi.

Come si realizza?

- **promuovendo** incontri con psicologi e figure professionali adeguate per **ascoltare, comprendere, agire ed evitare** che il disagio giovanile diventi un disturbo
- **promuovendo** percorsi di parent training/parent coaching per genitori per disintossicarsi dal controllo sui figli e riacquistare fiducia nell'istituzione scolastica
- **promuovendo** percorsi con figure professionali adeguate per gestire gli ostacoli e i fallimenti e imparare a non sminuirli
- **promuovendo** pratiche di **cultura del gioco** attraverso il **gioco da tavolo**, uno strumento di socializzazione per mettere sul tavolo le proprie ansie, le proprie paure e la rabbia e imparare ad elaborare un'exit strategy.
- **promuovendo** il benessere digitale in famiglia attraverso un dialogo con i pediatri ed elaborando con la comunità scientifica regole condivise e un decalogo sull'uso di smartphone e dispositivi elettronici

- **promuovendo** percorsi sul Social Cyberbullismo, in particolare per la fascia d'età delle scuole secondarie di primo grado, sull'ideazione di un social o di un qualsiasi contenuto digitale, come un PODCAST o un programma radiofonico, per imparare ad usare un linguaggio non ostile e produrre così un'azione positiva e contenuti digitali accessibili a tutti, una sorta di digital universal accessibility.

- **promuovendo** un podcast su un tema a scelta delle allieve e degli allievi oppure un programma radiofonico, dove i ragazzi costruiscono la scaletta oppure promuovendo la partecipazione di una classe ad un programma radiofonico. Gli allievi potrebbero essere **“Direttori per un giorno”**. A tale scopo è necessario avviare contatti con radio presenti, se possibile, nel quartiere.

- **promuovendo**, nelle scuole primarie, una mostra sui quaderni di scuola, confrontando i contenuti dei quaderni di un tempo con quelli di oggi, avviando dunque una riflessione sul tema se la tecnologia abbia cambiato o meno i sentimenti dei bambini e delle bambine. I temi a confronto potrebbero essere: il primo giorno di scuola, le vacanze, gli amici, lo sport, ... misurando così l'impatto della tecnologia e se c'è stato un cambiamento negli interessi dei bambini e delle bambine.

Risultati

- **conoscenza del metodo “The 5chairs” sull'intelligenza emotiva e comportamentale**, certificato e applicato nelle scuole di paesi europei ed extraeuropei rivolto agli insegnanti, agli allievi, alle allieve e ai genitori. Un metodo che mira a gestire i conflitti interpersonali e ad assumere consapevolezza delle proprie reazioni. Dopo l'audizione dell'ideatrice del metodo, dott.ssa Louise Evans, la Commissione ha deciso di promuoverlo presso le Commissioni Servizi Educativi degli altri Quartieri

3. Diritti e identità di genere

La sfera dell'identità di genere impatta sulla comunità scolastica. Il Quartiere deve farsi facilitatore di conoscenza della tematica, promuovendo incontri con rappresentanti AGEDO, ARCI e porsi come interlocutore di tutto quello che riguarda l'identità Alias per avviare buone pratiche nella scuola e nel Quartiere. La Commissione intende farsi promotrice di incontri e conoscenza di tutte le tematiche che riguardano l'educazione sessuoaffective, che mira alla consapevolezza emotiva, alla gestione dei conflitti e dunque al benessere emotivo e alla prevenzione di violenze in primis quelle di genere

4. Ambiente

Nell'ottica di incentivare la riappropriazione e la vivibilità del verde da parte delle fasce d'età dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e di facilitare la realizzazione di buone pratiche s'intendono:

- **promuovere** iniziative tipo **“adotta un orto”** con classi che si prendono cura, insieme agli adulti, di un orto sociale. La Commissione suggerisce l'adozione da parte delle classi di un orto già presente di cui può prendersi cura attraverso uscite scolastiche. Suggerisce attività di cura di un orto durante i Centri Estivi. **“Adotta un orto”** è uno strumento che può realizzare il “patto generazionale” più volte menzionato nelle linee della Commissione

- **individuare** nuovi spazi verdi “adottabili”
- **promuovere** l'adozione di una parte del parco delle Cascine destinandola a orti sociali e affidandola ad una classe o a una scuola del quartiere a rotazione.

Risultati:

- in collaborazione con la Direzione Ambiente e la Commissione Territorio e Ambiente del Q1 è in corso l'individuazione di almeno due **strade scolastiche** nel Quartiere 1, come stabilito dalla mozione AVS 11/2024 sulle strade scolastiche, discussa in Commissione congiunta Servizi Educativi - Territorio e Ambiente e approvata in Consiglio di Quartiere

- **Festa dell'albero** [21 e 27 novembre 2025] in collaborazione con la Commissione Territorio e Ambiente. La festa ha l'obiettivo di piantumare nuovi alberi nei giardini delle scuole. Dai tecnici della Direzione Ambiente sono stati scelti i giardini dell'Istituto Comprensivo Verdi [Via Claudio Monteverdi 1/E] e quello dell'Istituto Comprensivo Centro Storico Pestalozzi [Via San Giuseppe, 9]

5. Progetto speciale

Nell'ottica di favorire forme di socialità extrascolastiche per i bambini e le bambine della fascia d'età sino alla secondaria di primo grado e di recuperare spazi inutilizzati, s'intende promuovere il progetto un “**cinema di quartiere**”, aperto nei giorni feriali, dopo la scuola, che proietti film d'animazione.

Come si realizza?

-**individuando** sale e/o luoghi inutilizzati e recuperabili adatti a questo progetto

-**promuovendo** il coinvolgimento degli esercenti delle sale cinematografiche della nostra città

-**promuovendo** il coinvolgimento degli esercenti del quartiere (pasticcerie, forni) per sviluppare l'idea “Un film e una merenda”. Con un biglietto, minimo, si acquista l'ingresso alla sala e una piccola merenda.

L'obiettivo

I bambini e le bambine con gli adulti accompagnatori, nonni e/o genitori, avrebbero a disposizione una sala a loro dedicata in un clima di socialità transgenerazionale, abbattendo così anche i fenomeni di solitudine.

Risultati: attraverso un sopralluogo abbiamo individuato come luogo idoneo la sala del Centro dell'età Libera di Piazza del Carmine, ampio e grande. Abbiamo incontrato Camilla Toschi, Mediateca Regionale Toscana, per il materiale da proiettare. Per svolgere questo progetto è necessaria l'individuazione di un'Associazione che si faccia carico delle necessità tecniche e dei costi relativi al pagamento della SIAE. Suggesta dalla Commissione la collaborazione con i gestori dell'ex cinema SpazioUno.

Valorizzare e far conoscere alla popolazione del Quartiere il lavoro della Commissione per realizzare le linee programmatiche è essenziale. A questo scopo la Commissione intende opzionare per alcuni eventi i nuovi spazi che si apriranno nel quartiere in particolare la ex chiesa di San Carlo dei Barnabiti.

Firenze, 28 novembre 2025

Fulvia Alidori
Presidente della Commissione Servizi Educativi

prot. 10279
del 12.01.2026

COMMISSIONE SERVIZI CULTURALI CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 CENTRO STORICO LINEE PROGRAMMATICHE PER L'ANNO 2026

Delineando le principali competenze della Commissione Servizi Culturali,

come da regolamento interno del Consiglio di Quartiere 1 Centro Storico, TITOLO III - organi e loro funzionamento, CAPO I - commissioni permanenti, ART. 23 - composizione delle commissioni permanenti (Approvato con Delibera n. 10020 del 19 Settembre 2012 e sue successive modificazioni approvate con Delibere n. 10014 del 20 Marzo 2013, 10019 del 9 Luglio 2014, 10036 e 10037 del 13 Settembre 2016, con Delibere 10001, 10002, 10003, 10004, 10005, 10006, 10007, 10008 del 19 Gennaio 2017, 10008 del 5 Aprile 2018, 10010 del 2 Aprile 2019),

le seguenti linee declinano gli obiettivi strategici di natura politico-amministrativa a breve- lungo termine del più ampio mandato comunale 2024-2029.

MODALITÀ DI LAVORO

Si evidenzia quanto il lavoro della Commissione sia trasversale e interconnesso rispetto alle altre commissioni e quanto il Quartiere sia un punto di ascolto e snodo fondamentale fra i bisogni del territorio e le azioni messe in atto dalle Direzioni dell'Amministrazione comunale.

Per questo si è perseguito la pratica della conoscenza e collaborazione con gli uffici tecnici invitando gli E.Q. e le Direzioni nelle Commissioni al fine di accrescere la trasmissione delle informazioni e sapere a tutti i consiglieri e valorizzare il patrimonio di esperienza pregressa.

La commissione intende, in un'ottica di miglioramento reciproco, interscambio e moltiplicazione dei risultati, nel rispetto delle competenze specifiche, individuare iniziative trasversali e comuni anche attraverso la collaborazione con le altre commissioni permanenti del Quartiere 1: ambiente, educazione, giovani, poiché la cultura è un elemento imprescindibile che unisce ogni scopo politico e sociale delle comunità.

Si è ricercata una sinergia con le Commissioni Cultura degli altri quartieri di Firenze per metodo virtuoso di scambio risorse, mappature, necessita, pratiche di fruibilità, massimizzazione dell'impatto delle iniziative.

RISULTATO

Questa presidenza si è fatta promotrice come capofila di un network che si è stabilito fra le Commissioni Cultura dei cinque quartieri della città, al fine di un reciproco miglioramento e del creare un efficace e proficuo canale comunicativo con l'Assessorato.

COMPETENZE

La Commissione Servizi Culturali ha la funzione di individuare e valorizzare il patrimonio culturale e artistico in tutte le sue forme: **danza, musica, teatro, cinema, letteratura e lettura, fumetto, fotografia, architettura, pittura e nuove forme di comunicazione**, ivi compreso l'artigianato artistico, tramite la formazione e la produzione, intendendo per cultura vari aspetti della vita individuale e collettiva, **dall'istruzione alla vivibilità urbana** a nuovi modelli e stili di vita. Tutto questo in un'ottica di ampia inclusività **per bambini, giovani e anziani**, nel rispetto delle reciproche esigenze, nella vita sociale cittadina.

ARTE CONTEMPORANEA

La Commissione ha aperto un dialogo con associazioni di imprese e di attività professionali per coinvolgere enti locali, associazioni, esperti e nuovi artisti emergenti, cultori della materia, gallerie d'arte, studi e scuole di Alta Formazione per promuovere la conoscenza e il godimento pubblico dell'Arte Contemporanea. La finalità è quella di creare una serie di appuntamenti di **Studi Aperti**, per creare un circuito di valorizzazione di artisti e di produzioni e mettere in rete i luoghi di performance con le attività produttive di vicinato (in collaborazione con l'Assessorato allo sviluppo economico ed alla Cultura).

Arte contemporanea intesa in termini di arte visiva tradizionale e non convenzionale (arte ambientale, mural art, street art, graffiti), musicale e linguaggi comunicativi (grafica, fumetto, fotografia), letteraria (collezioni di documenti, quadri, narrativa, autori).

Una contemporaneità diffusa, vissuta come possibilità di motore di sviluppo sociale attraverso cartellone di iniziative tout public, panel e attività didattiche in contesti formali scolastici ed extrascolastici. Facilitare azioni volte creare reti e piattaforme culturali perché si trasformino in attrattori di energie creative, aggregatori di operatori e di pubblici, protagonisti attivi dello sviluppo socioeconomico delle città.

Si intende sostenere l'attivazione di laboratori di teatro e rassegne di cinema nelle scuole e in orario extrascolastico. Coordinare attività crossmediali creando connessioni fra discipline e contesti, anche al fine di riqualificare intere zone del nostro quartiere attraverso l'arte contemporanea, apportando maggior vivibilità e sicurezza.

Creare un ponte fra le generazioni attraverso la musica, la danza, i cori, mostre, performance, rassegne.

RISULTATI

Premio Firenze per la Cultura 2025 – Street Levels Gallery

“L'anima di Firenze”- mostra gruppo fotografico Ass. il Cupolone 28 marzo 2025

Conosci il Quartiere 1 – visita alla manifattura tabacchi ed al caveau 1 aprile

Incontro sulle sacre rappresentazioni 16 maggio – sala Ghiberti Accademia Belle Arti di Firenze

MULTICULTURALITÀ

La commissione inoltre deve **valorizzare e incentivare il dialogo fra cittadini di diverse nazionalità**, promuovere la cultura come patrimonio inalienabile dell'uomo, strumento di convivenza civile e di sviluppo economico compatibile.

La ricchezza e varietà di cittadini con le loro lingue e religioni deve essere sostenuta da iniziative di **dialogo interreligioso** volte alla conoscenza di luoghi significativi che riflettano il ruolo storico di Firenze come crocevia culturale e spirituale.

Accanto a questo si delinea una ricca **multiculturalità**, derivante dalle circa 59.000 persone straniere che risiedono a Firenze, rappresentanti di oltre 150 nazionalità diverse.

Partendo da questi dati è facile intuire che in una città in cui convivono culture e religioni diverse sia essenziale sviluppare progetti volti alla conoscenza delle comunità presenti sul territorio per favorire l'integrazione, l'educazione civica, la reciproca conoscenza del senso delle regole ed il loro rispetto. Iniziative riguardanti la multiculturalità ed il dialogo fra le religioni possono coinvolgere spazi istituzionali e insoliti, essere declinati in visite guidate, conferenze, corsi di lingua con supporto di istituzioni scolastiche ed extrascolastiche, laboratori, iniziative musicali, convivialità etno-gastronomica, rassegne di film, fino ad essere organizzate in manifestazioni multidisciplinari promuovendo così la cultura come ponte, come mediatrice di dialogo e di diritti umani.

Partendo dall'analisi dei bisogni del cittadino e dalle esigenze dei cittadini temporanei troveremo che le criticità sono sovrapponibili. Gli uni possono pertanto essere funzionali agli altri, partendo dalla conoscenza, dal supporto reciproco. Un patto fra cittadini, fra Florence Angels.

Valorizzare la presenza dei 18.000 nuovi cittadini di Firenze (gli studenti stranieri che svolgono un percorso di studi abroad) componente essenziale del carattere cosmopolita della città, mitigando gli effetti percepiti dai fiorentini di queste residenze temporanee. **Riconnettere il tessuto sociale e la comunità dei rioni con questi giovani stranieri** permettendo loro di integrarsi e conoscere la vera ed autentica Firenze: prestando servizio volontario nelle associazioni, con attività di aiuto in caso di calamità, con la partecipazione attiva alla vita culturale-sociale del territorio. La connessione fra enti e settori avverrà con un incontro annuale/semestrale, con tavoli tematici di scambio interesse e contatto per contribuire a questo tipo di **integrazione e convivenza tra i cittadini temporanei e il tessuto sociale fiorentino**.

-La commissione intende organizzare una manifestazione che sia uno spazio di confronto accessibile a tutte e tutti (**tavolo programmatico** pratico e stabile, a cadenza annuale) che veda la partecipazione delle istituzioni, dei centri di lingua, delle università americane per l'elaborazione concertata di indirizzi e linee guida volte a definire un'agenda di iniziative per migliorare la vivibilità della città coinvolgono in stabile i cittadini e le comunità di giovani studenti in un patto intergenerazionale e trasversale.

Con questo nuovo approccio alle politiche di scambio basato sulla prossimità vengono attivati processi stabili di ascolto, dialogo e collaborazione in ogni rione del quartiere, per far emergere priorità, bisogni, indicazioni e proposte, immaginando soluzioni condivise.

RISULTATI

"I Diritti e L'Europa, una visione". Convegno e dibattito organizzato dalla Commissione insieme a EUI e Democratic Odyssey

TRADIZIONI

La Commissione ha la funzione di promuovere iniziative volte alla **valorizzazione dei mercati rionali, dei centri commerciali naturali e delle attività artigianali**.

Per questo sostiene con convinzione il rafforzamento e la conoscenza degli **esercizi storici** e lo vuole fare con eventi e percorsi partecipati, anche con Enti, associazioni di categoria e CCN, per valorizzare capillarmente Arti e Mestieri, Botteghe storiche, maestranze, **non solo intese come competenze di artigianalità ma anche come edifici di interesse**

La Commissione favorisce inoltre, con progetti ed iniziative, la rivitalizzazione di luoghi e spazi poco conosciuti, al fine di **valorizzare tradizioni fiorentine e ricorrenze** quali momenti qualificanti di identità economiche, turistiche, commerciali ed artigianali. Tra le finalità della commissione è inoltre inclusa la valorizzazione del **patrimonio monumentale**.

Ritenendo le **tradizioni popolari** fondanti dell'identità del Q1 si intende partecipare, promuovere, documentare, realizzare le iniziative volta a valorizzare gli accadimenti, le ricorrenze e le personalità fiorentine notevoli.

AD ESEMPIO

Carnevale 2026, La festa del Grillo 2026, Alluvione nel 2026

RISULTATI

A riveder le stelle – reading party dantesco Biblioteca Oblate

Premio Firenze Nel Cuore – Save the City Onlus 16 giugno 2025

Carnevale in Piazza Santa Croce 2 marzo 2025

Rificolona 2025 Borgo Allegri

Pellegrinaggio Impruneta Firenze Comitato - Ass. In Cammino

Halloween 2025 Associazione Rionale Santa Croce

BIBLIOTECHE

La Commissione promuove, coordina e gestisce **le biblioteche**, sviluppando su tutto il territorio del Quartiere un servizio culturale di base.

LUOGHI

Biblioteca delle Oblate, Biblioteca Palagio di Parte Guelfa, Biblioteca Thouar, Biblioteca De André, Biblioteca dei ragazzi).

RISULTATI

-Conferenza annuale dei servizi bibliotecari, partecipazione.

-“Dialoghi Urbani”, la rassegna curata dalle Biblioteche comunali fiorentine in collaborazione con la rete del Patto per la lettura e promossa dalla Commissione che, al da settembre a dicembre 2025, unisce prospettive e voci diverse sul tema dello spazio urbano e della sua evoluzione. Nel 2025, il filo conduttore della rassegna è “abitare la città- la casa”.

-"Sicuri di leggere" progetto promosso dalle biblioteche comunali fiorentine e dall'Ufficio Patto della Lettura della città di Firenze. E' un progetto di comunità urbana che mira a creare un'economia circolare del libro. Nel quadro delle linee programmatiche e per la diffusione della lettura verso specifici target di pubblico, per facilitare il riuso e lo scambio, per favorire la conoscenza della sede del Quartiere 1, in sede di coprogettazione sono state stata adottate le proposte della commissione cultura:

mettere nella sede del Quartiere 1 un punto del libero scambio a contenuto famiglia e bambini

collocare presso Casa Rider un punto del libero scambio con libri in lingue straniere

creare dei punti di libero scambio per pubblici specifici, coerentemente con la distribuzione ed l'interesse delle associazioni collocate nel territorio del rione S. Ambrogio (casa delle donne)

- Bando del Cepell (Centro per il libro e la lettura) "Città che legge 2025" a sostegno del progetto "Sicuri di leggere"

RETE DI ASSOCIAZIONI E FESTA ANNUALE

La commissione intende creare una lista di enti ed associazioni esistenti favorendo la conoscenza dei soggetti che svolgono attività per i cittadini verso i fruitori stessi;

Tale rete è un primo step per realizzare una festa annuale della cultura. Si intende a tal proposito richiedere alla Direzione Cultura – Servizio Attività Culturali di sostenere le realtà associazionistiche, i programmi di attività realizzati da soggetti, enti pubblici e privati senza scopo di lucro che operano nel settore culturale del quartiere, per organizzare e manifestazioni e attività, nel rispetto del principio di sussidiarietà previsto dall'ordinamento

GLI SPAZI

La Commissione Servizi Culturali non può avvantaggiarsi di organizzazioni comunali strutturate e capillari come altre commissioni (comprensori scolastici, centri giovani, ludoteche, centri anziani, reti e servizi sociali).

È essenziale quindi mettere al centro il tema degli SPAZI:

impegnandosi per agevolare le associazioni nella ricerca e nell'utilizzo di spazi del Quartiere, all'aperto e al chiuso, in cui sia possibile svolgere attività culturale. A questo scopo si valuterà con l'Amministrazione e Assessorati di competenza come realizzare una mappatura dei luoghi agibili e come migliorare la comunicazione con le associazioni, in modo che sia più semplice per le stesse realizzare eventi in spazi adatti alle diverse iniziative, e in luoghi della città da valorizzare, da rendere fruibili da parte della cittadinanza. Nel censimento degli spazi presenti sul territorio (sale parrocchiali, circoli, case del popolo, sedi di associazioni) la commissione fungerà anche da punto di contatto per mediare fra soggetti creando ipotesi di scambio, utilizzo virtuoso e conoscenza delle disponibilità, mettendo insieme “domanda” e “offerta”.

Il nostro riferimento è al punto 2.3.04 del Dup, “Luoghi diffusi per la cultura”, che prevede di ampliare i luoghi della cultura nei quartieri. Nello specifico del Q1, solo per citare un esempio, è auspicabile dedicare una particolare attenzione al Parco delle Cascine.

Un progetto fortemente voluto è stato Ciompi Tumulto Culturale. Dopo l'ascolto di cittadini associazioni, esercenti, amministrazione politica e tecnica, l'esperimento si è estrinsecato nella messa in accordo degli interessati attraverso lo sviluppo di un festival temporaneo di più giorni che ha animato la zona della Loggia dei Ciompi. Data l'efficacia di risultato nella riduzione del degrado

e la soddisfazione di tutti i coinvolti si vuole replicare, ampliando la sinergia. Sono già state individuate due potenziali zone.

Al fine di valorizzare la possibilità di fruizione degli spazi comunali in dotazione al Q1, la Commissione intende

- opzionare per alcune iniziative i nuovi spazi che si apriranno nel quartiere, in particolare la ex chiesa di San Carlo dei Barnabiti.
- monitorare l'utilizzo dello spazio Sala Ex Leopoldine
- valorizzare la Sala del Consiglio e la futura sala pubblica all'interno del Palazzo Cocchi Serristori

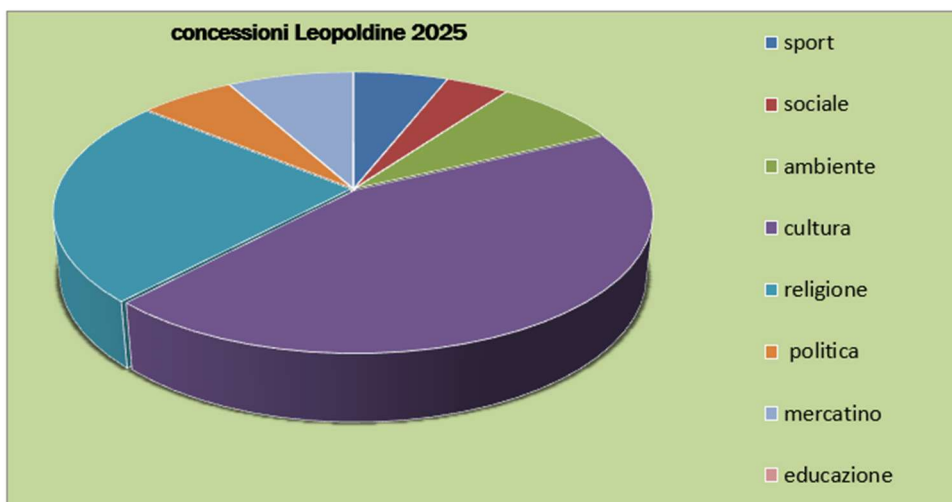
RISULTATI

-GRILLO SWING 6 agosto 2025. Organizzato dalla Compagnia delle Seggiole con la collaborazione della Commissione per cercare la collocazione più adatta, trovata negli spazi dell'Associazione Rondinella

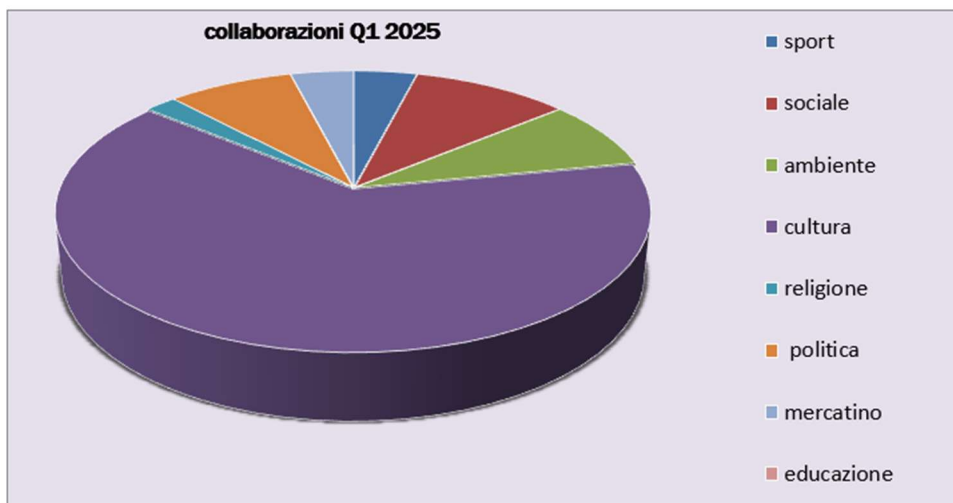
-CIOMPI TUMULTO CULTURALE 10-19 settembre 2025. 6 enti coinvolti.

DATI 2025 che indicano l'interesse per la cultura e l'importanza degli spazi

Il 44% dell'utilizzo degli spazi Ex leopoldine in Piazza Tasso nel 2025 è stato per attività e manifestazioni culturali.



Il 61.5% delle collaborazioni per il Q1 nel 2025 è stato chiesto e dato per attività e manifestazioni culturali.



IL TURISMO

Conoscere una professione è riconoscere il valore di ed a un lavoratore, mitigando così gli effetti collaterali della **movida e dell'overtourism**, favorendo la legalità. Per questo si intende operare con tutta la commissione per valorizzare l'alta presenza dei **lavoratori del comparto turistico** e delle **guide** autorizzate, sostenendo iniziative specifiche da loro condotte a beneficio dei cittadini, ad esempio con itinerari non convenzionali.

In tal senso si apprezza il risultato dell'Amministrazione centrale per quanto fatto per il tema così cogente e sentito e, nello specifico: per il Nuovo regolamento per il trasporto turistico in area Unesco del Comune di Firenze, in vigore dal 15 ottobre, che vieta mezzi atipici e a cui, alla fase sperimentale, seguirà l'indicazione di presenza sul mezzo di un lavoratore del turismo; per la Campagna "Florence is Alive – treat with care" di Destination Florence con Comune di Firenze, Città metropolitana, Camera di Commercio e Fondazione CR Firenze.

Questa commissione continuerà il lavoro di ascolto e concertazione con la residenza e con il commercio in merito ad un equilibrio tra il turismo e la qualità della vita locale.

AMBIENTE E ECONOMIA CIRCOLARE

in collaborazione con le commissioni di competenza

Nell'idea di progettare un'impronta verde e di sharing economy che impatti sul territorio del Q1 grazie ad azioni culturali, per favorire l'ottimizzazione delle risorse contribuendo alla sostenibilità ambientale, si vuole rinnovare la consapevolezza dell'importanza di azioni green e di economia circolare per rendere Firenze una città più vivibile e sostenibile in termini ambientali ed economici, sul breve e lungo termine.

-calendarizzare ogni anno gli appuntamenti di "**Piazza la Cantina**" analizzando le caratteristiche delle piazze coinvolte scegliendo, ad esempio, le piazze più ombrose per i mesi estivi. Proporre e verificare altri luoghi e piazze da adibire

- **SVUOTA LA CAMERETTA** *progetto speciale*

Il Comune di Firenze registra circa 187.000 famiglie residenti; molte includono modelli familiari diversi, come famiglie monoparentali e altre configurazioni. Alto è il numero dei genitori single e famiglie composte da un solo membro.

Si intende pertanto aumentare l'offerta proposta dal quartiere di "Piazza la Cantina" con un nuovo format speciale, dedicato alle famiglie, ai bambini ed ai ragazzi: svuota la cameretta. Nell'occasione potranno essere scambiati oggetti dedicati all'infanzia e all'adolescenza come giochi, utensili, fumetti e abbigliamento (articoli che per loro natura hanno un uso breve, legato alla crescita del bambino). Da valutare con gli uffici del Comune la possibile integrazione con le scuole per scambio di libri di testo usati e creazione di punti regalo con scarti delle biblioteche. Sarà favorita la presenza di special guest, attività laboratoriali durante la giornata, presenza di associazioni che lavorano nel doposcuola, nel supporto alla crescita, nel parenting.

-TREE SITTING *progetto speciale*

Coerentemente con gli obiettivi strategici della città sostenibile 2024-2029 in cui emerge la volontà di rendere la città ancora più green, la Commissione propone l'iniziativa del treesitting che interessa i cittadini soprattutto nel periodo delle feste natalizie ma attiva anche produttori di aziende agricole in zone montane svantaggiate e cooperative sociali per tutto l'anno.

Dal 2019 l'iniziativa, prima in Italia, ha avuto una risonanza nazionale; già patrocinata dal Comune di Firenze nel 2022 si è svolta al San Donato di Novoli, con la collaborazione di Alia e di Associazioni ed enti del terzo settore.

Il *tree sitting* è un modello virtuoso, nato per ridurre l'uso di alberi in plastica potenzialmente pericolosi per la salute, creati con petrolio, e dannosi nel processo di smaltimento

L'albero di Natale con radici cresciuto in vaso può essere restituito dai proprietari per essere portato in un parco/vivaio dove verrà curato per un anno intero e ripreso dai proprietari per il Natale successivo. Qualora le condizioni di mantenimento non siano adeguate diventerà compost

Il progetto, oltre a offrire un'alternativa concreta ed ecologica, sensibilizza i cittadini di tutte le età sull'importanza della cura degli alberi e della protezione dell'ambiente. Può essere esteso con punti nei vari quartieri, partendo dal Q1. È possibile valutare, su richiesta anche il posizionamento di alberi in treesitting per ccn, piazze, botteghe centri anziani.

- la tutela degli animali come valore nelle politiche culturali urbane aiuta a costruire una città che riflette una visione etica e sostenibile della convivenza tra esseri umani e il mondo naturale. Le politiche culturali che includono la protezione degli animali non solo promuovono la qualità della vita degli esseri viventi, ma anche la consapevolezza e l'impegno civico della comunità tutta. Nel rispetto dell'ambiente e nella formazione di cittadinanza consapevole includiamo anche **il rispetto degli animali**, e viceversa: il rispetto dei proprietari degli animali per la cosa pubblica e gli spazi comuni. Per questo favoriremo un monitoraggio delle aree cani con una mappatura delle stesse; sono da valutare anche appuntamenti online, radio, web e in presenza per la conoscenza della gestione della salute degli animali d'affezione e del loro comportamento (The Vet is in Q1).

BENESSERE PSICOLOGICO

in collaborazione con le commissioni di competenza

La crisi relazionale, l'indebolimento dell'educazione affettiva, i femminicidi sono un allarme concreto e urgente. Una Firenze per tutti, paritaria ed integrata, potenzia i servizi di **supporto psicologico** per i propri cittadini di ogni età, favorendo l'accesso a servizi ed iniziative che tengano alto l'allerta e la necessità di un benessere che sia non solo fisico ma anche mentale.

-La proposta è di istituire, sull'esempio dei Caffè Alzheimer attivi negli altri quartieri, **incontri consapevoli** guidati da psicologi e psicoterapeuti per dare strumenti, fornire supporto e offrire una "cassetta degli attrezzi" per poter gestire crisi e difficoltà relazionali. Che possono presentarsi a qualunque età ed in qualunque contesto socio economico.

Attraverso il dialogo in ascolto attivo sono proposti cicli di incontri su fragilità, comunicazione rispettosa per ricreare comunità sane si cittadini che mutualmente si sostengono.

- nel sistema delle possibilità, dello scardinamento del bullismo e della fine degli stereotipi si promuovano una serie di iniziative volte a sostenere i percorsi formativi di bambine e ragazze nelle materie scientifiche; potranno essere trovati anche dei patrons e/o premi per le iniziative.

Consiglio di Quartiere Q1

Commissione Servizi Sociali

Linee Programmatiche anno 2026:

Con questo documento si vogliono confermare e consolidare le linee d'indirizzo programmatiche dei lavori della commissione per l'anno 2026.

Gli elementi basilari su cui si focalizzerà -e si è focalizzata lo scorso anno- l'attività della commissione sono da intendersi di mandato e si distinguono in:

- Un insieme di **ambiti** sensibili e di interesse per i bisogni sociali del quartiere.
- Una lista di **obiettivi** programmatici di lungo periodo relativi agli ambiti individuati (da non intendersi quindi solo relativi all'anno in questione)
- Un elenco di **strumenti** operativi con cui perseguire tali obiettivi

Ambiti di interesse:

- Ricucitura del tessuto sociale
- Benessere fisico e psichico
- Interculturalità
- Disagio sociale
- Disagio abitativo

Gli obiettivi programmatici:

- **Promuovere** le attività di associazioni o gruppi di singoli cittadini che intraprendono azioni per avvicinare e integrare le necessità delle diverse generazioni di persone che risiedono nel quartiere o lo frequentano per motivi di lavoro o di altre attività. Un'integrazione intergenerazionale è la prima via per un rinnovato patto di cittadinanza e convivenza e ad una ricucitura del tessuto sociale del quartiere
- **Facilitare** le azioni e le iniziative di associazioni o gruppi di cittadini che si prendono cura del superamento delle barriere socio-economiche da parte delle persone che non possono accedere a opportunità di miglioramento, a servizi o alla soddisfazione di bisogni per motivi linguistici, culturali, economici, di istruzione o di qualsiasi altra natura economica sociale o culturale
- **Promuovere** tutte le iniziative volte a diffondere degli stili di vita sani e attivi. Soprattutto per i gruppi sociali, economici o demografici che avrebbero difficilmente, altrimenti, una corretta informazione su tali stili di vita o non li perseguirebbero.
- **Promuovere** la realizzazione di attività volte alla valorizzazione del benessere psichico come forma di salute fisica e come vantaggio sociale per tutta la comunità e non solo per le persone interessate.
- **Incoraggiare** ogni forma di comunicazione che associ stili di vita sani, cura della salute della psiche e sviluppo della persona come strumento primario di lotta alle dipendenze e di prevenzione all'utilizzo di sostanze stupefacenti
- **Promuovere** le azioni che stimolino e incrementino le occasioni di partecipazione attiva dei vari mondi giovanili presenti sul quartiere che diventano spesso isole chiuse al resto della società, in modo da poter mostrare i propri bisogni, le criticità e le aspirazioni e partecipare a riprendersi un posto nelle strade e nelle organizzazioni dei rioni del Q1 con riferimento alla contaminazione intergenerazionale a cui ci si riferisce nei punti precedenti

- **Favorire** le progettualità e le attività rivolte a ricostruire relazioni e ponti interculturali tra le eterogeneità che popolano il quartiere e che pongono alla base delle loro iniziative il principio che una differenza culturale rappresenta un arricchimento e non una barriera.
- **Sostenere** le iniziative volte a identificare il disagio sociale e le sue cause e le azioni mirate a limitarlo e/o a creare le condizioni affinché le persone interessate abbiano le possibilità reali di uscire da tali situazioni.
- **Supportare** i soggetti che diffondono la convinzione e la consapevolezza che aiutare a superare il disagio sociale è la prima forma di prevenzione efficace del degrado e della microcriminalità.
- **Sostenere** le attività finalizzate al superamento delle barriere sociali e culturali che limitano la partecipazione alla vita del quartiere da parte delle persone diversamente abili.
- **Promuovere** e supportare tutte le iniziative del Comune di Firenze e di tutti gli enti pubblici o le associazioni di privati cittadini finalizzate al contrasto del disagio abitativo. Un fenomeno che coinvolge sia le fasce di popolazione cittadina più fragili, sia una crescente parte del ceto medio che rischia di essere esclusa dall'accesso al mercato immobiliare
- **Favorire** le iniziative a tutela e difesa di "chi si prende cura" sia a titolo privato e personale (care-giver familiari, volontari, etc.) che a titolo professionale (care-giver professionali, operatori di strada, operatori sanitari, medici, infermieri, insegnanti, operatori sociali) perché sia riconosciuto il ruolo chiave a livello sociale del loro operato.
- **Favorire** le azioni che permettano un'integrazione sociale delle ex-marginalità trovando, anche con progetti pilota, territori dove creare una serie di nuove relazioni tra chi ha avuto un bisogno assistenziale - e lo ha superato - e una comunità locale pronta ad apprezzare il nuovo coinvolgimento sociale di queste persone nella tutela e nel presidio del territorio comune, riconoscendo loro quindi un nuovo ruolo sociale.

Strumenti operativi:

- **Promuovere** l'ampliamento della rete di solidarietà del quartiere cercando di allargare la concezione dell'idea dei bisogni primari da soddisfare ad un raggio maggiore, coinvolgendo realtà dell'associazionismo e del terzo settore che si occupano anche di tematiche non strettamente legate alla sussistenza o all'accoglienza.
- **Sostenere** le azioni da parte di associazioni, enti o singoli gruppi di cittadini, volte a identificare le singole situazioni di persone anziane o con condizioni che ne limitano la mobilità, oltre che quelle di persone diversamente abili, che presentino problemi di solitudine o di abbandono, anche attivando la rete di solidarietà del quartiere.
- **Facilitare** il coinvolgimento di gruppi di giovani o di associazioni giovanili (anche con la commissione giovani e sport) che aiutino a fornire in maniera volontaria assistenza, compagnia o aiuti pratici ai casi individuati nel precedente punto
- **Favorire** in generale il coinvolgimento nell'integrazione tra attività associative del quartiere, ponendosi da mediatori tra le realtà che già hanno ruoli affermati nel perseguire alcuni bisogni assistenziali (e hanno capacità e specializzazioni ma che sono deficitari di altri aspetti) e le altre realtà associative che hanno punti di forza differenti (dai volontari ad alcuni mezzi). Questo aiuterebbe a portare il principio a cui si ispira la Rete di Solidarietà a tutto l'associazionismo del quartiere per andare oltre il confine dell'aiuto agli ultimi e verso il principio di un aiuto per tutti poiché tutti possono avere bisogno della propria comunità in certi momenti della vita.
- **Supportare** le attività dei centri dell'età libera non solo come luoghi ricreativi ma anche come punti di riferimento per la diffusione delle pratiche e degli stili di vita salutari e come punti di ascolto dei cambiamenti dei bisogni e delle necessità del tessuto sociale del quartiere
- **Facilitare** le occasioni di riconnessione di contatti e scambi tra persone anziane (e non solo) anche attraverso una rinnovata cura degli orti sociali che rappresentano un luogo di socialità e un'opportunità di rinnovo della salute fisica e mentale
- **Promuovere** la collaborazione con tutti gli enti pubblici e privati che si occupano di salute per definire, individuare e affrontare il disagio psichico e perseguire la salute mentale come

uno degli obiettivi base del benessere psicofisico e della sana partecipazione alla vita sociale attraverso anche la collaborazione con Società della Salute ed il gruppo Salute è Benessere.

- **Promuovere** l'accessibilità dei servizi sociali cercando di moltiplicare le occasioni di intercettare i bisogni tramite tutti i canali pubblici o privati dove i bisogni si manifestano più facilmente, cercando al tempo stesso di centralizzare il trattamento dei bisogni e capire dove finisce la loro natura sanitaria e dove comincia quella sociale in modo da smistarli verso l'interlocutore adeguato e non duplicare i servizi con la collaborazione del sistema sanitario regionale, di Società della Salute.

prot. 478083

del

16.12.2025

Commissione Giovani e Sport Consiglio di Quartiere 1 Centro Storico

Linee programmatiche per l'anno 2026

Il presente documento illustra gli indirizzi programmatici per le attività previste nel corso dell'anno 2026. Il documento si struttura come segue:

- 1- Obiettivi e modalità di lavoro della Commissione
- 2- Obiettivi operativi Agenda 2026 Commissione Giovani e Sport
- 3- Luoghi della Commissione

Obiettivi e modalità di lavoro della Commissione

Riprendendo la definizione di sport proposta dalla Carte Europea dello Sport che definisce lo sport quale “qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli”, la Commissione Giovani e Sport si propone la promozione di politiche nel quartiere che favoriscano l'attività sportiva quale elemento di crescita personale e momento di relazione sociale all'interno del Quartiere. E' infatti convinzione della Commissione che lo sport, oltre a tutelare la salute fisica e psichica degli individui, debba essere inteso quale strumento inclusivo per favorire gli incontri e le relazioni tra le persone di tutte le età, con particolare attenzione a ragazzi e ragazze, agli anziani e alle persone con disabilità e fragilità. Inoltre, è intenzione della Commissione coniugare la promozione dello sport con l'integrazione e la socializzazione dei più giovani, anche al fine di prevenire e contrastare situazioni di marginalità.

A tal fine, il Quartiere agirà in collaborazione con le associazioni, il volontariato, le scuole e le istituzioni, promuovendo attività sportive ed eventi inclusivi che coinvolgano la cittadinanza. Obiettivi strategici principali saranno:

- La promozione dello sport in maniera diffusa, differenziata e inclusiva sul territorio del quartiere.
- Favorire, attraverso lo sport, momenti di aggregazione, valorizzazione sociale e riappropriazione collettiva di luoghi, piazze e strade nel quartiere, come ad esempio durante la Festa dello Sport
- Favorire, attraverso lo sport, momenti di partecipazione ed inclusione di minori stranieri non accompagnati, coinvolgendo le associazioni sportive sul territorio e i Centri Giovani del quartiere.
- La promozione dello sport quale gioco e occasione di divertimento e condivisione di regole riconosciute come fondamentali per chi lo pratica, nonché quale stile di vita che migliori il benessere psico-fisico degli individui.
- La promozione di eventi sportivi che favoriscano l'inclusione e l'avvicinamento degli individui, soprattutto giovani, alla diversità, eliminando barriere fisiche, sociali e culturali.
- La promozione di eventi e laboratori artistici e culturali dedicati ai giovani.

- Favorire la cooperazione e la creazione di reti tra le varie associazioni sportive, culturali e artistiche del quartiere che operano con e per i giovani.
- Promuovere l'installazione di nuove attrezzature sportive in piazze, parchi e aree verdi all'interno del quartiere. La disponibilità dovrebbe, ove possibile, rispondere all'idea di **città in 15 minuti**.

Come già accennato, la promozione dello sport è parte integrante delle politiche per i giovani e strumento fondamentale per favorire l'inclusione e contrastare fenomeni di marginalizzazione. Più in generale, la Commissione si propone di mettere in atto politiche per i giovani che, attraverso lo sport, l'arte, la cultura ed ogni altra forma di creatività, si fondino su elementi chiave quali l'inclusione, la legalità e la diversità. In particolare, la Commissione lavorerà per:

- Prevenire e contrastare il disagio giovanile attraverso la realizzazione di eventi sportivi e la promozione di attività e laboratori (musica, teatro, danza, pittura, etc.), e di orientamento per ragazzi e ragazze, in cooperazione con le associazioni attive sul territorio e usufruendo dei Centri Giovani e delle altre strutture presenti sul territorio.
- Promuovere attività che sensibilizzino i giovani alla legalità e valorizzino comportamenti virtuosi.
- Proporre eventi ed attività educative sui temi dell'ecologia, del cambiamento climatico e dei conflitti del nostro tempo, in collaborazione con associazioni, scuole e università.
- Promuovere eventi di aggregazione e socializzazione nel quartiere coinvolgendo i Centri Giovani, i soggetti attivi sul territorio e gli Educatori di Strada, con un'attenzione particolare all'integrazione dei minori stranieri non accompagnati.
- Proporre eventi che stimolino la creatività, l'arte e la cultura.

La Commissione adotterà un metodo di lavoro partecipativo e collegiale. In primo luogo, dando l'opportunità a tutti i suoi membri di contribuire ai lavori in maniera attiva, incentivando la proposta di idee e iniziative da parte di ciascuno, in collaborazione con gli altri membri e con il presidente. In secondo luogo, costruendo un rapporto di collaborazione e scambio con gli uffici tecnici al fine di valorizzare le conoscenze e l'esperienza pregressa. Inoltre, si favorirà la collaborazione con le altre Commissioni data la trasversalità delle tematiche e delle politiche che ci si propone di mettere in atto. In modo particolare, si riconosce l'essenzialità di una cooperazione attiva e continua con la Commissione Servizi Educativi, la Commissione Servizi Sociali e la Commissione Territorio Ambiente, le cui tematiche e competenze si intrecciano con le prerogative della Commissione Giovani e Sport. Tale cooperazione è requisito fondamentale alla promozione di politiche integrate e ad ampio respiro, coerentemente con gli obiettivi precedentemente indicati. Infine, si promuoverà il coinvolgimento sia delle realtà operanti sul territorio, cercando laddove possibile di garantire inclusività e la pluralità dei soggetti coinvolti, sia dei giovani per dare loro l'opportunità di essere parte attiva nella definizione di proposte ed iniziative.

Obiettivi operativi Agenda 2026 Commissione Giovani e Sport

Il lavoro della Commissione si articolerà necessariamente su un orizzonte pluriennale guidato dagli obiettivi generali sopraelencati, i quali a loro volta potranno subire modifiche in risposta ad esigenze, necessità e criticità che potranno emergere durante il mandato.

In aggiunta agli obiettivi generali, si riportano di seguito alcuni obiettivi specifici che rendano operativo il lavoro della Commissione.

- Continuare l'organizzazione delle Feste dello Sport di Quartiere, sia quella di Maggio in cooperazione con le scuole storicamente realizzata al Parco delle Cascine, sia quella di settembre pensata per coinvolgere ancor di più la cittadinanza in generale e ospite di una piazza del Quartiere, negli ultimi anni Piazza Tasso. A riguardo, la Commissione si propone di utilizzare le informazioni e i riscontri ottenuti dalle feste precedenti per migliorare l'organizzazione delle stesse e per massimizzare il più possibile l'impatto in termini coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni sportive sul territorio, con l'obiettivo di favorire la diversità e l'inclusione. A tal proposito, la Commissione lavorerà in contatto diretto con gli uffici tecnici ed i soggetti di volta in volta individuati per l'implementazione degli eventi sia nella definizione delle linee guida del bando, sia nell'interazione con le associazioni sportive di quartiere.
- E' intenzione della Commissione riprendere i laboratori di Libera, promossi dalla Commissione precedente, per sensibilizzare i giovani al tema delle mafie e della legalità.
- La Commissione porterà avanti un percorso già iniziato di mappatura delle attrezzature sportive nel Quartiere, valutandone anche lo stato di conservazione, con l'obiettivo ultimo di proporre l'installazione di attrezzature aggiuntive nel quartiere, coprendo maggiormente parchi, aree verdi e piazze. Si tratta di una necessità già emersa dal lavoro della Commissione precedente che quella attuale vuole affrontare. La ratio di fondo consiste nel fornire alla cittadinanza, in particolare ai giovani, l'opportunità di poter usufruire di luoghi per lo sport pubblici nel proprio quartiere secondo l'idea della città in 15 minuti. Ciò vorrà contribuire alla creazione sia occasioni di aggregazione, sia di valorizzazione di spazi sociali per contrastare lo svuotamento progressivo di residenti del quartiere. Il lavoro avviene in stretto contatto con gli uffici tecnici Cultura e Sport e Ambiente.
- E' intenzione della Commissione organizzare eventi, laboratori ed altre occasioni di incontro, in particolare sui temi della transizione ecologica e del cambiamento climatico, delle diversità, della situazione geopolitica globale ed altri temi rilevanti. Per tali eventi si prevede di coinvolgere realtà associative, scuole, ricercatori universitari ed attivisti sul tema. Si prospetta una collaborazione stretta con le Commissioni Servizi Educativi e Servizi Culturali.
- Si cercherà di rafforzare il ruolo e gli strumenti a disposizione dei Centri Giovani, valutando la possibilità di aumentare gli orari di apertura e interagendo con i soggetti affidatari per individuare criticità e bisogni, al fine di promuovere l'inclusione e favorire l'impatto sociale delle attività. A tal fine si potrà ricorrere agli strumenti della co-programmazione e della co-progettazione.
- La Commissione lavorerà per la creazione di una Consulta dello Sport di Quartiere, coinvolgendo gli attori del territorio.

Luoghi della Commissione

Il Quartiere ospita due Centri Giovani: il Centro Nidiaci in via dell'Ardiglione 30 (zona S. Frediano), il Centro Sala Gialla in Via Felice Fontana 22 (zona San Jacopino) e il Centro Giovani Java in via Pietrapiana, angolo via Fiesolana. Come già riportato in precedenza, i Centri Giovani costituiscono non solo un luogo di aggregazione per i giovani che può contribuire a contrastare la marginalizzazione favorendo l'inclusione, ma si tratta di spazi dove poter organizzare gli eventi promossi dal Quartiere.

Il Quartiere ha tre Palestre date in concessione a soggetti terzi (San Niccolò, Santa Maria Novella e Nidiaci) e le palestre scolastiche che ospitano associazioni sportive al di fuori dell'orario scolastico. Si tratta di luoghi fondamentali per la pratica sportiva e rappresentano una risorsa preziosa per le associazioni sportive del territorio.

Infine, le aree attrezzate sportive sul territorio costituiscono importanti luoghi di aggregazione, di incontro e di libera fruizione sportiva. La volontà già espressa da parte della Commissione è quella di arricchirle, potenziarle e distribuirle in maniera più omogenea sul territorio del quartiere, coerentemente con l'idea della città in 15 minuti proposta dall'amministrazione di modo che ciascuno possa fare attività sportiva a 15 minuti da casa.

Infine, altri luoghi che la Commissione vuole promuovere sono quelli dedicati alle attività culturali e ricreative per Giovani: ogni spazio dove l'apprendimento delle arti, la creatività e il confronto possano diventare strumenti fondamentali di crescita, integrazione e socializzazione.

LINEE PROGRAMMATICHE

La Commissione Territorio e Ambiente nel corso del 2026, come anche per il resto del suo mandato, si caratterizzerà per più elementi: la promozione della mobilità sostenibile, la riduzione delle isole di calore, la vivibilità, l'attenzione e l'ascolto del territorio e la segnalazione di situazioni di insicurezza alle autorità competenti.

- Pedoni

Le aree pedonali ad oggi sono scarsamente difese dagli abusi da parte di veicoli non autorizzati al passaggio in queste aree. Verrà promosso presso l'amministrazione comunale l'uso di metodi automatizzati e strutturali per impedire il passaggio a questi mezzi. Qualora il Quartiere sarà interpellato, la Commissione proporrà l'innalzamento di categoria di alcune aree pedonali ad un maggior livello di protezione del pedone e l'individuazione di nuove aree pedonali, specialmente al di fuori del centro storico. Sarà posta particolare attenzione al rifacimento dei marciapiedi qualora la carreggiata abbia un intervento manutentivo, prevedendo ove possibile degli attraversamenti pedonali alla stessa altezza dei marciapiedi. Sarà inoltre premura della Commissione fare osservazioni alle riqualificazioni di strade o piazze al fine di allargare i marciapiedi almeno al minimo di 1,5m qualora le dimensioni stradali lo permettano. Attenzione sarà posta al tema delle barriere architettoniche, con particolare attenzione agli attraversamenti pedonali. Sarà compito della Commissione sollecitare gli uffici al fine di eliminare le numerose barriere architettoniche presenti nel quartiere. La Commissione si farà portatrice di un miglioramento dello standard qualitativo degli scivoli ad oggi impiegati dal comune, chiedendo che lo standard di gradino alla fine dello scivolo da 2.5cm per i lavori di privati e da 2.0cm per i lavori del comune ad un più consoni 1.5cm. Similmente, altra barriera architettonica che di cui verrà chiesta la modifica ogniqualvolta la Commissione valuterà un progetto, è la presenza di pali per segnaletica stradale sui marciapiedi, specialmente dove questi siano posizionati su marciapiedi inferiori al 1.5m. La Commissione si farà portavoce dell'adozione di attraversamenti pedonali rialzati, al fine di ridurre barriere architettoniche, miglioramento della sicurezza stradale e la riduzione della velocità veicolare. Per aumentare la sicurezza pedonale, la Commissione richiederà l'installazione di luci di segnalazione automatiche di presenza pedoni agli attraversamenti, elementi tecnologici già presenti a Firenze, ogniqualvolta la Commissione si troverà ad esaminare progetti di riqualificazione.

- Infrastrutture ciclabili

La Commissione si impegnerà nella promozione della mobilità ciclabile e delle infrastrutture ad essa necessaria. Verrà posta attenzione particolare al completamento della Bicipolitana e alle Ciclovie dell'Arno, nonché alla Ciclovía del Sole. Similmente, la Commissione si farà

promotrice della progressiva eliminazione delle piste ciclopedonali a favore di piste ciclabili separate dal traffico pedonale, con preferenza per piste ciclabili in sede propria e al progressivo allargamento di tutte le piste ciclabili nel quartiere che non rispettano il limite minimo di legge di 2.5m di larghezza. Sarà quindi posta attenzione alla creazione di nuove piste ciclabili al fine di collegare le infrastrutture già esistenti, migliorando la ciclabilità del quartiere e tenendo conto della necessità di sosta dei residenti. L'infrastruttura ciclabile non si limita tuttavia alle sole piste ciclabili, ma è corredata da una serie di elementi accessori di non minore importanza. Uno degli elementi più importanti è il posteggio della bicicletta e la Commissione si adopererà per sollecitare l'installazione di nuove rastrelliere e sostituzione di quelle vecchie. Qualora fosse possibile l'installazione delle bike box, la Commissione si adopererà per suggerire luoghi nel quartiere ove inserirli, facilitandone l'installazione nei limiti dei propri poteri. La Commissione s'impegnerà nell'individuazione di strade ove sia possibile la creazione di sensi unici eccetto bici e di corsie ciclabili. La Commissione, inoltre, si farà portavoce presso l'amministrazione comunale di tutte le infrastrutture che possano aumentare la sicurezza dei ciclisti e la ciclabilità della città.

- Trasporto Pubblico Locale

La Commissione si adopererà per un miglioramento del trasporto pubblico locale (TPL), con particolare occhio di riguardo per le linee C. Sarà infatti premura della Commissione spingere nelle appropriate sedi per un miglioramento del servizio dei bussini C, promuovendo una maggior frequenza, un orario allungato e una nuova linea. La Commissione promuoverà inoltre l'utilizzo di paletti dissuasori o altri elementi architettonici, quali ad esempio le rastrelliere per bici, agli angoli di curvatura lungo tutti percorsi delle linee TPL al fine di evitare la sosta selvaggia che spesso causa ritardi e cancellazioni di corse. La Commissione si proporrà di individuare nuove corsie preferenziali per favorire il TPL e si farà promotrice di un miglioramento tariffario per gli under 14.

- Vivibilità

Assieme a tutte le indicazioni precedentemente descritte, la Commissione si adopererà per la lotta all'abusivismo sui dehors e tavolini che vengono impropriamente messi in strada in mancanza di autorizzazione comunale. Sarà posta anche attenzione allo sfruttamento economico di animali, prestando particolarmente attenzione al regolamento e agli escrementi lasciati da essi sulle strade. Per la vivibilità dei residenti, la Commissione si adopererà per richiedere un aumento di panchine nel quartiere, elemento fondamentale per permettere socialità tra residenti e per gli anziani. Saranno richiesti anche un numero maggiore di cestini per aumentare la pulizia delle nostre strade. Verranno proposte zone scolastiche nel quartiere caratterizzate dalla presenza di strumenti urbanistici, anche elettronici, che rendano cogente il rispetto dei limiti di velocità ridotta (30km/h), integrandole con la costituzione di piste ciclabili e di aree a forestazione urbana, valutando il coinvolgimento della società civile e del

volontariato nell'identificazione e nell'implementazione delle zone. La Commissione si adopererà affinché tutto il territorio del quartiere (eccetto per gli assi viari primari) siano a limite 30km/h. Riprendendo il programma di mandato della Sindaca e le dichiarazioni del Presidente del Quartiere, la Commissione proporrà che i parcheggi interrati di futura realizzazione siano dedicati ai residenti, privilegiando un criterio di assegnazione basato su ISEE. La Commissione si farà portavoce di iniziative volte alla riduzione delle emissioni derivanti dai trasporti privati e pubblici.

- Degrado e insicurezza

Sottolineando che il compito della gestione della sicurezza è di gestione di istituzioni nazionali, la Commissione si adopererà con la collaborazione con il Presidente del Quartiere al fine di segnalare le situazioni d'insicurezza. La Commissione porrà attenzione a tutti i possibili usi di spazi che possano portare a un'occupazione degli stessi dalle persone, rendendo più vive le piazze e le strade, creando così presidi sociali. Assieme alle altre commissioni competenti in materia, la Commissione proporrà attività culturali, sportive e sociali al fine di favorire la socializzazione rionale, fondamentale per il mantenimento del controllo sul territorio. Le stesse iniziative saranno presidi sociali con i fini di riportare le persone a occupare le proprie piazze con nuova vitalità. La Commissione in questo insieme di attività, proporrà anche iniziative di educazione stradale e di sicurezza stradale con la collaborazione di associazioni e polizia municipale. La Commissione si impegnerà a chiedere un aumento di bagni pubblici, anche della tipologia autopulente.

- ZTL

La Commissione si farà portavoce delle richieste dei cittadini e delle cittadine al fine di rafforzare il disciplinare che governa la ZTL. Particolare attenzione verrà posta alla chiusura delle finestre di apertura della ZTL, promuovendo la sua attivazione per un numero maggiore di ore continuative. La Commissione si farà carico di proporre una diminuzione delle deroghe per l'ingresso in ZTL per i non residenti. Verrà proposto anche di inserire nuove parti del territorio UNESCO all'interno della ZTL, al fine di salvaguardare il patrimonio UNESCO e la residenza. Verrà anche proposto lo spostamento di alcune porte ZTL al fine di pienamente difendere i residenti che rientrano nella zona oggetto di limitazione al traffico.

- Riduzione isole di calore

La Commissione, ogniqualvolta esaminerà un progetto di riqualificazione, si adopererà per richiedere la maggior copertura arborea possibile. Ciò verrà accompagnato da un'opera di individuazione di zone da depavimentare all'interno del progetto in questione, permettendo così la riduzione di isole di calore, nonché garantire una maggiore permeabilità della città in

caso di eventi meteorologici avversi. Saranno preferite tutte quelle aree ove vi sia carenza di verde e in mezzo all'abitato, specialmente al di fuori del perimetro UNESCO, proponendo soluzioni innovative come in piazza Mentana. La Commissione si adopererà inoltre per richiedere che gli spartitraffico siano depavimentati con l'inserimento di piante autoctone che possano aumentare la biodiversità. Su questo stesso principio, la Commissione porrà attenzione e segnalerà le zone in cui riterrà opportuno operare uno sfalcio ridotto a una volta l'anno, in collaborazione con la Direzione Ambiente, con il fine di aumentare la biodiversità in città. La Commissione si farà portavoce di campagne volte alla creazione e comunicazione di luoghi di ristoro freschi per mitigare gli effetti avversi delle ondate di calore e di aumentare tali punti, anche tramite la realizzazione di fontanelli.

- Manutenzione Strade

La Commissione proporrà all'amministrazione comunale strade e marciapiedi da mantenere o da riqualificare, basandosi anche sulle segnalazioni di cittadini e cittadine. Nella zona UNESCO, sarà posta particolare attenzione all'uso della pietra come materiale, in particolare in quei contesti dove ci sia un ridotto o assente passaggio di autobus o comunque dove l'ambiente circostante lo richieda.